

Inonotus hispidus (Bull.) P. Karst.

Polyporus hispidus, *Xanthochrous hispidus*

84



SPOROFORO

annuale mensoliforme, semicircolare, largo fino a 30 cm, proteso fino a 15-20 cm e spesso, presso il punto di attacco al substrato, 8-10 cm. Superficie superiore dapprima aranciata poi bruno-rossastra, irsuta per ciuffi di ife rilevanti, bruno nerastra e liscia in età avanzata. Margini rigonfi giallo arancio da giovane, poi più sottili, ondulati giallo brunastri. Superficie inferiore poroide di colore giallo ocra poi bruno, pori rotondo-angolosi, fitti (2-3 per mm), tubuli monostratificati. Sparsi irregolarmente tra i pori vi sono dei fori grandi 2-4 mm, dai quali gemono goccioline di liquido ialino.



CARNE

soffice, spugnosa e succulenta, nel carpoforo giovane, zonata, giallo ocra con aree scure, immediatamente bruna al taglio.



SPORE

ovoidali, lisce a parete spesse, brune.



HABITAT

su latifoglie viventi dei generi *Quercus*, *Fraxinus*, *Sorbus*, *Malus* e altri. È un attivissimo parassita degli organi legnosi, tra i più pericolosi agenti di carie del legno, responsabile di carie bianca dell'alburno con gravi danni a carico di diverse piante da frutto. Abbastanza comune nei boschi, parchi, frutteti.



COMMESTIBILITÀ

non commestibile.



NOTE

i giovani basidiomi sono molto igrofani e colorati; alla fine dell'estate imbruniscono per poi annerire e cadere sul terreno.

